UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE
Reclutamento e Concorsi
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettorale

OGGETTO: indizione di una procedura di chiamata ad un posto di Professore di Seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 13/D4 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE e S.S.D. SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;
VISTA la Legge 09/05/1989 n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTA la Legge 15/04/2004 n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
VISTO il D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;
VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il D. Lgs. 29/03/2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
VISTA la Legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
VISTO il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
VISTO il D.M. n. 662 del 01/09/2016 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" come da ultimo integrato dal D.M. n. 372/2017;
VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;

VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010";
VISTO il D.P.C.M. 28/12/2018 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";
VISTA la Legge 30/12/2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
VISTO il vigente "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6, L. 30.12.2010, n. 240" emanato con Decreto del Rettore rep. 1007/2018 del 03/08/2018;
VISTE le delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2019/9.1 del 31/05/2019 recante "Criteri per la ripartizione dei Punti Organico", n. 5/2019/9.2 del 31/05/2019 recante "Linee guida per l'utilizzo dei Punti organico" e n. 5/2019/9.3 del 31/05/2019 recante la "Ripartizione dei punti organico" per il 2018;
VISTA la delibera del 25/07/2019 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha approvato l'attivazione di una procedura di chiamata a un posto di Professore di Seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 13/D4 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE e S.S.D. SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE;
CONSIDERATO che per il suddetto posto verranno utilizzati i Punti Organico 2018 assegnati al Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2019/9.3 del 31/05/2019;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione Straordinario n. 8/2019/8.2 del 10/09/2019 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione della succitata procedura di chiamata;
ESAMINATO ogni opportuno elemento

D E C R E T A

ART. 1
INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

1. È indetta la sotto descritta procedura di chiamata ad un posto di Professore di Seconda fascia, da svolgersi ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge n. 240/2010:

Dipartimento: **Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa**

Sede: **Novara**

Settore Concorsuale: **13/D4 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE**

Profilo (Settore Scientifico Disciplinare): **SECS-S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE**

Funzioni (tipologia di impegno didattico e scientifico): *con riferimento alle attività didattiche si richiede che il docente svolga le stesse nell'ambito degli insegnamenti riconducibili al S.S.D. SECS-*

S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE o settori affini, nei corsi di Laurea triennali e magistrali oltre che nei corsi di formazione post-laurea.
In particolare si dovrà occupare sia di metodi matematici per la modellistica economico finanziaria sia, a livello più avanzato, di metodi matematici per la gestione di portafoglio, teoria delle decisioni individuali e strategiche.
Con riferimento alle attività di ricerca, si richiede che il docente sviluppi le proprie competenze in ambito pluritematico e in particolare in merito sia a misure di rischio e applicazioni ai problemi di economic capital allocation, anche con strumenti di economia matematica, sia alla teoria dei giochi cooperativi ed equilibrio economico generale.
Dovrà inoltre promuovere tale attività di ricerca sia all'interno del Dipartimento che attraverso la collaborazione con gruppi di ricerca anche internazionali.

***Competenze linguistiche richieste**: lingua inglese*

***Numero massimo di pubblicazioni presentabili**: 12*

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di chiamata:

a. i candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
b. i candidati in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della L. 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa;
c. gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base delle vigenti tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. 01/09/2016, n. 662 come integrato dal D.M. 372/2017);
d. i professori già in servizio *in altri Atenei*, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione.

3. Non sono ammessi alle selezioni:

a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera D) D.P.R. n. 3/1957;
c) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3
INVIO DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI

1. Ai fini dell'ammissione, il candidato presenta apposita istanza mediante l'allegato A) disponibile, unitamente al bando, all'indirizzo web: https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/professori-ii-fascia
2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa; non è ammessa l'apposizione della firma in formato immagine; la domanda di partecipazione trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata può essere sottoscritta con le modalità indicate al successivo art. 5.

3. Nell'istanza, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli (VC) e redatta in lingua italiana, il candidato deve indicare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in modo chiaro e preciso:

a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita);
b) il codice fiscale;
c) la residenza anagrafica;
d) la cittadinanza posseduta;
e) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune, oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
f) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento) e di conoscere la lingua italiana;
g) non essere stati destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
h) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
i) di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
j) di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione indicati al precedente art. 2 del bando;
k) di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità con la partecipazione alla selezione, indicate all'art. 2 del bando;
l) (per i candidati disabili) di avere necessità di eventuali ausili o di tempi aggiuntivi per le prove;
m) l'indirizzo e-mail per comunicazioni concorsuali urgenti.

4. Il candidato deve inoltre allegare alla domanda:

a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) copia, datata e firmata, del curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica, redatto secondo il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione; il CV deve riportare inoltre le indicazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione;
c) le pubblicazioni scientifiche nel numero massimo indicato dal bando;
d) l'elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche allegate;
e) l'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

5. Non è consentito il riferimento a documenti già presentati a questo Ateneo.

ART. 4
PUBBLICAZIONI DA PRESENTARE

1. Ai fini della valutazione, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
2. I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati dall'attestazione dell'editore o da una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la pubblicazione.
3. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Altrimenti dovranno essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

4. Per le pubblicazioni stampate in Italia, deve risultare l'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 106/2004; l'assolvimento degli obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegata alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
5. Le pubblicazioni possono essere allegate in formato *.pdf non modificabile* su CD ROM, in originale, o in copia dichiarata conforme all'originale. In caso di invio tramite PEC le pubblicazioni saranno allegate unicamente in formato *.pdf non modificabile.*
6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i file trasmessi non in formato *.pdf non modificabile* o comunque non leggibili.
7. Qualora dovessero essere presentate pubblicazioni in numero superiore a quello indicato nel bando, la Commissione considererà le pubblicazioni in ordine secondo l'elenco presentato fino al numero massimo stabilito nel bando.

ART. 5
TERMINI E MODALITA' DI INVIO

1. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, nei trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del relativo avviso d'indizione nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami". Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitterà al primo giorno non festivo utile.
2. La domanda deve essere inviata con una delle seguenti modalità:

- MEDIANTE SPEDIZIONE, con Raccomandata A/R in plico recante i riferimenti alla procedura alla quale si intende partecipare, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli.

In questo caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

- MEDIANTE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it, unicamente da un indirizzo PEC; la domanda deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

a) con firma digitale apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;
b) con trasmissione di copia della documentazione sottoscritta in modo autografo, in originale, acquisita mediante scanner in formato *.pdf non modificabile*, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il candidato, nell'oggetto dalla PEC, deve riportare l'indicazione alla procedura di cui all'art. 1; la validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

- MEDIANTE CONSEGNA A MANO: la consegna può essere effettuata presso il Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi, Palazzo del Rettorato, Via Duomo 6, Vercelli, nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30 e dalle 14:00 alle 15:30.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o per disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. I candidati sono ammessi alla procedura con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti dal bando. In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui al precedente art. 3, si provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione. Costituiscono specifica causa di esclusione:

a) il difetto dei requisiti di ammissione indicati dal bando;
b) la spedizione o la trasmissione della domanda oltre i termini di scadenza del bando;
c) la mancanza della fotocopia di un valido documento di identità.

2. L'Ateneo può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione; all'interessato sarà inviata comunicazione del provvedimento mediante raccomandata A/R.

ART.7
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le Commissioni giudicatrici sono composte da tre o da cinque Professori di Prima fascia, di elevata qualificazione scientifica, appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare oggetto della procedura, al Settore Concorsuale, o a uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro settore. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il numero dei componenti delle Commissioni in funzione della specificità dell'ambito disciplinare oggetto della procedura.
2. Le Commissioni sono composte, a maggioranza, da docenti in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo italiano o straniero.
3. Le Commissioni giudicatrici sono nominate con apposito decreto rettorale emanato nei trenta giorni successivi alla scadenza del bando e pubblicato sul sito web di Ateneo.
4. Non possono far parte delle Commissioni i docenti che abbiano ottenuto una valutazione negativa in merito all'attività di ricerca e di didattica, come previsto all'art. 6 comma 7 della Legge 240/2010.
5. Per la nomina delle Commissioni giudicatrici si osservano inoltre le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia.
6. I componenti della Commissione sono individuati, oltre che secondo criteri di competenza e professionalità, anche secondo il criterio della rotazione del personale.
7. Dalla data di pubblicazione del D.R. di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo decorre il termine previsto dall'art. 9 D. L. 21/04/1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla L. 21/06/1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

ART. 8
PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. La Commissione effettua la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati mediante i seguenti criteri e parametri.

Criteri e parametri per la valutazione del curriculum scientifico e didattico:

a) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa;
b) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;

c) direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
d) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
e) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
f) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
g) partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
h) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca *(fellowship)* presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
i) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
j) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
k) quantità dell'attività didattica congruente con il Settore Scientifico Disciplinare e con il profilo specifico oggetto della selezione, nonché la continuità della stessa;
l) quantità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato e di specializzazione, nei settori in cui sono previste.

Criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

a) coerenza con le tematiche del Settore Scientifico Disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione all'interno del Settore Scientifico Disciplinare (profilo) oggetto della selezione;
d) rilevanza della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
e) numero delle pubblicazioni presentate.

2. Al termine della valutazione comparativa dei candidati la Commissione individua a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo.

ART. 9
LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione in sede preliminare, individuati il Presidente e il Segretario, stabilisce, secondo quanto indicato dal bando, i criteri di valutazione dei candidati.
2. Le determinazioni assunte in sede preliminare sono pubblicate sul sito internet dell'Ateneo per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori.
3. La Commissione redige un verbale per ciascuna delle sedute effettuate e una relazione riassuntiva finale al termine dei lavori; alla relazione finale sono allegati giudizi individuali e collegiali sul curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati.
4. Le Commissioni possono operare anche mediante strumenti telematici.
5. Tutte le deliberazioni della Commissione sono assunte a maggioranza dei componenti.
6. La Commissione dovrà concludere i lavori di valutazione entro cinque mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può

prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione o dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.

ART. 10
APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Il Rettore con proprio provvedimento, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti concorsuali. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione assegnandole un termine.
2. Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.
3. Il Dipartimento interessato, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei Professori di Prima e di Seconda fascia, propone la chiamata del candidato idoneo. Il Dipartimento, qualora lasci decorrere il termine suddetto senza assumere alcuna deliberazione non potrà richiedere, nei due anni successivi, la copertura di un posto per la medesima fascia e Settore Scientifico Disciplinare.

ART. 11
DIRITTI, DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DOCENTI

1. I diritti e i doveri del docente chiamato sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico del personale docente di ruolo.
2. Ai docenti è garantita la tutela assistenziale, previdenziale e assicurativa prevista dalla normativa.
3. Il trattamento economico annuo lordo iniziale è determinato ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia.

ART. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'ALLEGATO C al presente bando.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Rettore pro-tempore dell'Università del Piemonte Orientale. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Risorse.

ART. 13
RESTITUZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

1. I candidati, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti della procedura, potranno richiedere la restituzione della documentazione e delle pubblicazioni inviate presso questo Ateneo. L'Università provvederà alla restituzione, salvo contenzioso in atto, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta. Gli interessati potranno recarsi personalmente o tramite persona delegata, previo accordo telefonico, presso il Settore Risorse Umane –

Reclutamento e Concorsi per il ritiro del materiale oppure richiedere l'invio del materiale con spese a proprio carico. È in ogni caso, esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.
2. Decorso il sopraddetto termine, l'Università potrà disporre liberamente e secondo le proprie esigenze del materiale non ritirato, senza alcuna responsabilità. L'Amministrazione non risponde della restituzione dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente spedite ai componenti delle Commissioni giudicatrici.

ART. 14
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo PASQUINI, Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni rivolgersi al Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, E-mail: concorsi@uniupo.it)

ART. 15
PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il bando è pubblicato, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami" e sui siti web del Ministero http://bandi.miur.it e dell'U.E. http://ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs
2. Il bando, con allegata modulistica, è pubblicato sul sito web di Ateneo https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/professori-ii-fascia dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO
IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO
IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)

Il sottoscritto COGNOME ..... NOME……

NATO A ..... IL …….....

C.F. ..... RESIDENTE (COMUNE) .....

(PROV…….) C.A.P. ..... IN VIA/CORSO/PIAZZA ……..... N. .....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di chiamata a un posto di Professore di ruolo di ……., fascia ai sensi dell'art. 18, commi 1 Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale …….…… e profilo (S.S.D.) …… presso il Dipartimento ……

A tal fine, ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

a) di essere cittadino …….
b) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune …… (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime);
c) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici in ……. (ovvero, indicare i motivi del mancato godimento);
d) di non aver riportato condanne penali che escludano dall'accesso al Pubblico Impiego secondo la disciplina vigente, di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti…….
e) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ex art. 127, lett. d), D.P.R. n. 3/1957;
f) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione previsti dal bando ovvero:

- ☐ Abilitazione Scientifica Nazionale conseguita il (tornata concorsuale) ……. nel Settore Concorsuale …….. per la fascia dei prof. ……. (funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori);

- ☐ Idoneità conseguita ai sensi della L. 210/1998, con scadenza il …… per il ruolo dei prof. …….. per il S.S.D. ……;
- ☐ Professori di Seconda fascia, già in servizio alla data di scadenza del bando presso **altri Atenei** (Ateneo: ……) nel Settore Concorsuale …… e S.S.D. …… ;
- ☐ Studioso stabilmente impegnato all'estero (……) in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di …… (livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite del Ministro, sentito il CUN);

g) di essere a conoscenza che alla procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di NON trovarsi nella predetta situazione.

h) I recapiti (indirizzo, telefono, e-mail) utili in caso di comunicazioni concorsuali:

Cognome e nome …… Indirizzo: ..... n. .....

Comune …… C.A.P.....

tel. …… e-mail……

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) copia del curriculum vitae, redatto secondo il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'autenticità dei dati in esso contenuti, in lingua italiana (o in lingua inglese);
c) le pubblicazioni scientifiche nel numero massimo indicato dal bando;
d) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche allegate;
e) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Data ..... **(Firma autografa leggibile)**

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. N. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE_____ NATO A _____ (PROV. ____)

IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

che le fotocopie dei titoli e delle pubblicazioni allegate alla domanda e di seguito elencate sono conformi all'originale:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Che quanto indicato nel CV allegato alla domanda di partecipazione corrisponde al vero

Luogo e data .....

(Firma autografa leggibile)

ALLEGATO C

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice

Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:
Diritto di accesso ai dati personali
Diritto di rettifica
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati
Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento
In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.
In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.
In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione